

Fondazione Gramsci Emilia Romagna
Bologna

L'uso politico della storia nelle città

Osservazioni sul neomedievalismo nel centenario della morte di Alfonso Rubbiani

responsabile scientifico Maria Giuseppina Muzzarelli

Alfonso Rubbiani è scomparso nel 1913 a Bologna, città alla quale dedicò molte cure ed opere per restituirle (quando non conferirle) quel volto medievale che ne celebrava la grandezza e ne conservava una specifica, sebbene non del tutto autentica, identità.

Questo in anni nei quali il revival medievale coinvolgeva molte città non solo italiane e si manifestava in più ambiti: tanto nella pittura e nella musica come nell'architettura. L'interesse per il passato dimostrato da Rubbiani e da quanti come lui intesero usarlo per fini politici oltre che per abbellire le città è al centro di questo breve ciclo di incontri a partire dalla presentazione del libro di Maurizio Bettini, **Contro le radici** (Bologna 2011) che si interroga sulla necessità di ricorrere alla metafora delle radici per immaginare la propria identità. Con gli interventi di Francesco Ceccarelli e di Guido Zucconi si vuole ragionare sul senso e sugli esiti dei recuperi e delle evocazioni medievali che hanno avuto luogo nelle città e in particolare a Bologna per costruire un'immagine pubblica, veicolare una certa idea della storia e rafforzare l'identità cittadina.

2 marzo-10 aprile 2013 ore 17.00 Bologna

sabato 2 marzo – Libreria Coop Zanichelli
Maurizio Bettini, Maria Giuseppina Muzzarelli
Contro le radici. Tradizione, identità, memoria.

venerdì 22 marzo – Sala convegni, via Mentana 2
Francesco Ceccarelli
Gli architetti di Rubbiani.

mercoledì 10 aprile – Sala convegni, via Mentana 2
Guido Zucconi
**La storia e il restauro dei monumenti patri prima e dopo l'Unità d'Italia:
casi.**